



Provincia di Benevento

Datore di Lavoro

DETERMINAZIONE N. 651 DEL 08/04/2026

OGGETTO: Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2025: Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi e Passivi al 31.12.2025 - Art. 228 D.Lgs. n. 267/2000 – “DATORE DI LAVORO”

IL DATORE DI LAVORO

Visto il Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione presidenziale n. 1 del 23.10.2014;

Vista la deliberazione Presidenziale n. 2 del 12.01.2026 con la quale è stata aggiornata la *Struttura organizzativa* ed il nuovo *Funzionigramma* dell'Ente;

Richiamato il Decreto Presidenziale n. 177 del 01.10.2025 con il quale è stato affidato all'Arch. Giancarlo Corsano la delega funzioni Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del d.lgs. 81/2008;

Richiamate le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 21 del 14.04.2025: “*Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 – Periodo 2025/2027 e relativi allegati Programma triennale lavori pubblici, Programmazione del fabbisogno del personale, Programma triennale acquisto forniture e servizi e il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari. Approvazione definitiva*”;
- n. 22 del 14.04.2025: “*Schema di Bilancio di Previsione per il Triennio 2025-2027 e relativi allegati ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 11 e 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011. Approvazione definitiva*”;
- n. 23 del 14/04/2025 avente ad oggetto “*Rendiconto dell'esercizio finanziario 2024. Approvazione definitiva*”;
- n. 34 dell'08.07.2025 con la quale è stata ratificata la delibera presidenziale n. 146 del 28/05/2025 di “*variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025-2027. ex art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, al documento unico di programmazione 2025-2027 e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027*”;
- n. 35 dell'08.07.2025 avente ad oggetto “*Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025 – Assestamento di bilancio 2025 (Art.193 e art. 175 c. 8 del D.lgs. 18 Agosto 2000 n.267)*”;
- n. 62 del 07.10.2025 avente ad oggetto “*Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (ex art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000). Delibera Presidenziale n. 248 dell'11.09.2025. Ratifica*”;

- n. 63 del 07.10.2025 avente ad oggetto “*Approvazione bilancio consolidato della Provincia di Benevento ai sensi del principio contabile applicato 4/4 allegato al D. lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Esercizio 2024*”;
- n. 72 del 30.12.2025 avente ad oggetto “*Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (ex art. 175, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000). Delibera Presidenziale N. 322 del 28.11.2025. Ratifica*”;
- n. 74 del 30.12.2025 avente ad oggetto “*Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175, comma 3, lett. a del D. lgs. n. 267/2000). Delibera Presidenziale n. 331 dell’11.12.2025. Ratifica*”.

Richiamate altresì le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 167 del 16.06.2025 di *approvazione del Piano Esecutivo di Gestione – Definitivo*, ai sensi dell’art. 169 D.Lgs. 267/2000, per l’anno 2025;
- n. 174 del 17.06.2025 avente ad oggetto: “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 – Approvazione*”;
- n. 245 del 09.09.2025 avente ad oggetto: “*Approvazione modifica PIAO 2025/2027 approvato con delibera Presidenziale n. 174/2025*”.

Visti gli artt. 179, 183, 191 del D.Lgs. n. 267/2000 di cui sopra nei quali vengono definite le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

Visto l’art. 189 e l’art. 190 del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplinano rispettivamente i residui attivi e i residui passivi;

Dato atto che:

- l’articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000, prevede che “*Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, e successive modificazioni*”;
- l’articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita: “*4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle*

procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

- il Principio Contabile Applicato concernente la *contabilità finanziaria*, allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare il punto 9.1 *La Gestione dei Residui* inerente, nello specifico, il *Riaccertamento Ordinario dei residui*;

Assunto che, per quanto sopra, le variazioni intervenute nell’anno relativamente ai crediti e ai debiti (residui) riferiti ad anni precedenti per insussistenza, prescrizione, riconosciuta inesigibilità o altra causa da motivare, sono disposte con provvedimento dirigenziale per settore di competenza da trasmettere al servizio finanziario ai fini della rilevazione contabile delle variazioni stesse;

Visti gli elenchi aggiornati dei residui attivi e passivi, articolati per capitolo PEG e anno di provenienza, comprendenti anche gli accertamenti e gli impegni di competenza 2025, e verificata la sussistenza dei requisiti di legge per il mantenimento degli stessi nelle scritture contabili dell’Ente, ovvero la cancellazione o la reimputazione agli esercizi successivi secondo esigibilità;

Rilevato che:

- tutte le entrate e le spese sono state analizzate alla luce del nuovo principio contabile della competenza finanziaria (cd. “*potenziata*”) ovvero in ragione dell’esigibilità/scadenza dei crediti e dei debiti cui si riferiscono, con la sola esclusione delle partite di giro;
- sono stati individuati i residui *Attivi* da mantenere, da cancellare o da reimputare;
- sono stati individuati i residui *Passivi* da mantenere, da cancellare o da reimputare;

Visto l’allegato alla presente determinazione che riporta:

- Residui Attivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui;
- Residui Passivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui;
- Residui Attivi Cancellati;
- Residui Passivi Cancellati;
- Accertamenti ed Impegni Reimputati secondo esigibilità;

Accertato che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto d’interesse in relazione all’oggetto dell’atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147- bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente, Responsabile del servizio;

Visti:

- il TUEL approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm. e ii;
- il D.Lgs. n.165/2001 Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni (“testo unico sul pubblico impiego”);
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante le “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36;
- lo Statuto della Provincia di Benevento;

- il vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

- 1. DI APPROVARE** il Riaccertamento Ordinario dei residui alla data del 31.12.2025, relativi alle risorse PEG assegnate a questo Ufficio, secondo le risultanze contenute nell'allegato che riporta:
 - Residui Attivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui;
 - Residui Passivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui;
 - Residui Attivi Cancellati;
 - Residui Passivi Cancellati;
 - Accertamenti e impegni Reimputati secondo esigibilità.
- 2. DI TRASMETTERE** la presente determinazione al Servizio Finanziario dell'Ente per i successivi conseguenti adempimenti.
- 3. DI STABILIRE** che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DATORE DI LAVORO
f.to (Arch. Giancarlo Corsano)

IL DATORE DI LAVORO
f.to (Arch. Giancarlo Corsano)

ADEMPIMENTI DEL Datore di Lavoro

**SERVIZIO TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE -
ECONOMATO E GESTIONE FINANZIARIA DEI PAGAMENTI E DEL PRATIMONIO**

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 151, comma 4, D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EQ
f.to (Dott.ssa Giovanna Clarizia)

IL DIRIGENTE AD INTERIM
f.to (Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis)